

Cos'è ARTinVAL

ARTinVAL nasce da un gruppo di giovani professionisti accomunati dalla voglia di fare nel campo della cultura e dello sviluppo del territorio. ARTinVAL è figlia della precedente manifestazione Cimolart espressione di Land ART e cultura svoltasi dal 2014 al 2016 a Cimolais; questa nuova edizione del festival comprende tutte le Arti e specialità artistiche inserite in un fitto itinerario di percorsi laboratoriali per i centri estivi, corsi tematici come cucina, mosaico, danza, scultura, architettura, ecc. e, a completare l'evento, un contorno di spettacoli, musica, letture animate, spettacoli circensi e un'esposizione di artigiani e produttori locali per la promozione e lo sviluppo del territorio.

Con chi

La genuinità del progetto ha trovato sostegno in diversi partner sia essi istituzionali che imprenditoriali, quali Filiera Legno FVG, Fondazione Friuli, Ordine degli Architetti di Pordenone, Roncadin, Coop Alleanza 3.0, Talens, Bricofer, ecc., figure importanti che ci hanno permesso di crescere ed aumentare la qualità dell'offerta. Nostra grande soddisfazione è l'aver ricevuto da alcuni di loro l'offerta di poter collaborare l'anno prossimo alla fase di progettazione per poter essere ancora più presenti ed attenti ad un ARTinVAL 2018.

Cosa

Arte e bellezza sotto ogni aspetto: architettura, pittura, scultura, mosaico, danza, musica, ecc. Vogliamo far divenire ARTinVAL un festival di artisti che possano trovarsi, condividere, imparare ed insegnare, fare e mostrare il loro sapere. Vogliamo un Festival genuino, dove bellezza, anima e corpo possano condividere emozioni intense e uniche.

Perché

Perché crediamo nel nostro territorio, il suo rilancio e all'arte come mezzo di crescita culturale. Immaginiamo e sosteniamo un network "di giovani menti" che possano crescere condividendo idee e professionalità ponendosi l'obiettivo di rilanciare e riqualificare i luoghi attraverso lo sviluppo turistico e culturale.

Dove

Tramonti di Sotto è una delle tante meraviglie della nostra Regione, ma è anche uno di quei luoghi ricchi di storia, cultura e straordinari scorci paesaggistici che necessitano di essere rivalorizzati ed aiutati in un loro rilancio; un luogo che in meno di un secolo ha visto ridurre i suoi abitanti a qualche centinaia, un fenomeno di spopolamento che è reso inevitabile dalle nuove esigenze della società. Diventa dunque importante invertire questa tendenza, assecondando la necessità di un ritorno alla genuinità del rapporto tra l'uomo e la natura, favorendo attività esperienziali alla scoperta di un territorio e delle sue peculiarità.

Chi siamo

Chi si mette in gioco ormai da anni è un gruppo di più o meno giovani professionisti, che, nonostante ne abbia avuto la possibilità, non ha voluto cercare fortuna fuori dal Paese, ma anzi, ha deciso di avviare qui la propria attività per riuscire a dare il meglio al territorio in cui opera. Consapevoli della difficoltà e spesso della paradossale diffidenza nei confronti dei giovani, continua con tenacia a proporre nuove idee, concetti e prodotti, sia ad Enti pubblici che a privati, convinti che la loro determinazione potrà cambiare l'ordinario e "riscattarsi".

Il gruppo opera attraverso un network di professionisti dove etica e lungimiranza sono alla base del loro modo di operare.